

Rassegna del 16/04/2024

CAMPIONATO SUPERLEGA

16/04/24	Corriere dello Sport	32 Festa Monza il volley operaia va in Paradiso	Di Santillo Pasquale	1
16/04/24	Corriere dell'Umbria	40 Aperta la prevendita per il match, ecco i prezzi	L.B.	4
16/04/24	Corriere dell'Umbria	5 Il capolavoro di Gino Sirci	Scurpa Federico	5
16/04/24	Corriere dell'Umbria	40 Sir, inizia lo scontro scudetto	...	6
16/04/24	Giornale di Monza	52 Monza da sogno vince 3-2 a Trento finale scudetto	Corti Morgana	8
16/04/24	Giorno Sport	10 Rivoluzione Eccheli per un Monza da scudetto C'è la mano del tecnico nella finale conquistata	Gussoni Andrea	10
16/04/24	IL T Quotidiano	33 Intervista a Riccardo Sbertoli - «Monza è cresciuta, noi siamo calati»	Bortolotti Nicolò	11
16/04/24	Messaggero Umbria	47 Sir, e già febbre da finale scudetto	Gasperini Riccardo	13
16/04/24	Nazione Umbria	7 Perugia-Monza per lo scudetto Caccia al biglietto per gara1	Aglietti Alberto	15

La prima finale scudetto
della sua storia tra cuore
e scelte tecniche alternative

Festa Monza Il volley operaio va in Paradiso

Le chiavi del trionfo con Trento?
Il sistema di difesa e i tre martelli:
il Vero Volley gioca senza opposto

**Così la squadra
ha più equilibrio
in ricezione
e seconda linea**

**Il tecnico Echeli:
«Per me, arrivato
tardi al grande
volley, è un sogno»**

di Pasquale Di Santillo

La pallavolo operaia va in Paradiso e fa scendere all'Inferno chi da sempre è un frequentatore abituale di quei quartieri alti. La prima volta di Monza in una finale scudetto - un po' come Scandicci nel femminile - è uno di quei risultati, una di quelle storie che esaltano i valori dello sport. Non perché Trento sia un club, una squadra di miliardari viziati, tutt'altro. Solo che in finale scudetto l'Itas c'era già arrivata nove volte e in ben cinque occasioni l'aveva portata a casa insieme al tricolore. Insomma, fa parte dell'élite delle schiacciate da più di 15 anni.

IMPRESA. Così, quella realizzata da Monza è e resterà un'impresa nella storia della pallavolo maschile, a prescindere da qualsiasi altra considerazione. Perché

eliminare prima Civitanova e poi appunto Trento dalla corsa scudetto, utilizzando fino all'ultima stilla di energia e tutte, diciasi tutte le risorse tecniche e umane a disposizione significa ottimizzare il patrimonio a disposizione e trovare sempre le soluzioni giuste, anche di fronte a società e giocatori di elevato lignaggio e corrispondente budget.

PRECEDENTE. E nemmeno si può parlare di fortuna, di situazione favorevole. Perché Monza aveva già dato una lezione a Trento in semifinale di Coppa Italia lo scorso gennaio, con lo stesso esito di questa serie nei playoff: vittoria al tie-break. In quell'occasione si disse che in una partita secca tutto poteva succedere. Giusto, vero: peccato che in una serie alla meglio delle cinque partite, il risultato sia stato lo stesso. Con l'aggravante, per Trento, di essersi fat-

ta rimontare da un vantaggio di due partite a zero, con tre match-ball falliti (di cui due giocati in casa davanti ai propri tifosi). Roba successa solo tre volte nella storia dei playoff. Sicuramente, l'infortunio di Sbertoli, l'alzatore titolare dell'Itas, in Champions con Civitanova, ha avuto un suo peso. Ma non regge come spiegazione complessiva di un risultato di questa portata, dal momento che Acquarone ha fatto il suo e Trento le prime due partite le aveva vinte con lui titolare, prima che Sbertoli fa-

cesse qualche breve riapparizione in gara5.

RIMONTA INUTILE. Nell'ultima sfida di semifinale, Trento si è vista costretta a inseguire dopo una brutta partenza, forse conseguenza dell'inafausta chiusura di gara4 col quarto set perso a 11. Due set sotto e baratro vicino, e solo una grande forza determinazione ha consentito all'Itas di risalire la china, portarsi sul 2-2 e sfiorare anche il sorpasso da finale, ma senza averne mai davvero la possibilità. Comunque,



tutto inutile visto l'epilogo.

Ma a guardare le statistiche, i numeri di gara5, gli uomini di Soli possono rimproverarsi davvero poco, ad eccezione di non averla saputa chiudere prima. Trento ha murato meglio (11 contro i 7 di Monza), fatto più ace (5 contro 4), addirittura sbagliato leggermente meno di Monza (20 errori comprese le battute contro 23).

MONZA, CHE DIFESA. Questo per far capire che Monza ci ha messo molto del suo per centrare il sogno della finale. A cominciare dalla grande prestazione in palleggio del brasiliano Cachopa, per passare all'attacco più efficiente (50% contro il 46%) come la ricezione (53% a 51%): dettagli, mezie che spiegano solo in parte l'impresa dei brianzoli. Perché a fare davvero la differenza, c'è stata la solita grande efficienza della difesa di Eccheli che correlata al muro è stata capace di arginare non tanto le prestazioni stratosferiche dell'oppo-

sto di Trento Rychlicki (31 punti e 66% in attacco) come quella dello stesso centrale Itas, Koza-mernik (13 punti, di cui 7 muri e 80% in attacco). Ma soprattutto frenare quella delle "punte azzurre" Michieletto (17 punti) e Lavia (15) costretti a limitare la loro efficienza in attacco rispettivamente al 31% e al 32%.

ALCHIME TATTICHE. A chiudere il cerchio, ci hanno poi pensato poi i tre tenori, i tre martelli, ci... la soluzione tattica scelta dal tecnico di Monza Eccheli per aver almeno la stessa incidenza in attacco ma ancora più equilibrio in ricezione. Una scelta e una formula che ha pagato visto che il trio formato da Takahashi (19 punti e MVP di gara5), Lo-eppky e Maar, 23 punti a testa, ha chiuso nell'ordine con 50%, 49% e 39% di efficienza in attacco. Compresi i due punti finali di Takahashi

IL SOGNO. Emozioni che il tecni-

co di Monza Massimo Eccheli fatica a soffocare: «Alla fine è successo, siamo in finale scudetto. È bellissimo, abbiamo dato un altro colpo alla storia. La dedico a tutti, alla mia famiglia, alla società che ci mette il cuore a questo progetto, a Bonati che ha costruito una squadra competitiva e ai ragazzi che danno sempre il massimo. Un gruppo di giocatori dediti al lavoro, appassionati e affamati non si trova così facilmente. La finale con Perugia? Riprendere a giocare dopo una serie così non sarà semplice e per di più contro una Perugia che è la squadra più forte della nostra Superlega. Vediamo che succede. A livello personale è un sogno, sono arrivato tardi ad allenare a questi livelli e poter avere un'opportunità come questa è incredibile». Sì, è tutto vero, la pallavolo operaia va in Paradiso e sarà meglio per Perugia non scherzare troppo col fuoco, che da quelle parti si rischia anche di bruciarsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DATE FINALI PLAYOFF
SCUDETTO
SUPERLEGA
CREDEM BANCA**



Giovedì 18 aprile
ORE 20.30 GARAT (RaiSport e Sky Sport)
Sir Susa Vim Perugia
Mint Vero Volley Monza

Domenica 21 aprile
ORE 18 GARA2 (RaiSport e Sky Sport)
Mint Vero Volley Monza
Sir Susa Vim Perugia

Giovedì 25 aprile
ORE 18 GARA3
Sir Susa Vim Perugia
Mint Vero Volley Monza

Domenica 28 aprile
ORE 18 EVENTUALE GARA4
Mint Vero Volley Monza
Sir Susa Vim Perugia

Mercoledì 1° maggio
ORE 17.30 EVENTUALE GARA5
Sir Susa Vim Perugia
Mint Vero Volley Monza

50%

In attacco
È la percentuale di efficienza di Takahashi, martello giapponese di Monza, premiato come MVP di gara 5 della semifinale scudetto anche per i suoi 19 punti e le solite difese

31

Punti
Il bottino ottenuto dall'opposto di Trento, Rychlicki con il 66% in attacco che comunque non è stato sufficiente all'Itas per vincere la partita che valeva la finale scudetto

PARLA IL PRESIDENTE ALESSANDRA MARZARI

«Ce la siamo meritata»

Una squadra e una società che centrano tre finali in tutte le manifestazioni alle quali hanno partecipato in una stagione, possono fare solo una cosa: festeggiare. A prescindere dai risultati che sono arrivati e da quelli che arriveranno. Soprattutto se in nessuna delle manifestazioni in oggetto la suddetta squadra con società annessa è partita con i favori del pronostico.

Ora, fatti i debiti sconiuri, la Mint Vero Volley Monza che arriva in finale di Coppa Italia e perde contro Perugia; che conquista quella di Cev Challenge Cup ed esce sconfitta con Varsavia e che da giovedì si ritroverà a sfidare ancora una volta Perugia nella corsa allo scudetto può essere solo che orgogliosa e

felice di questo percorso da sogno. E il presidente Alessandra Marzari non fatica ad accettare questa collezione da conservare tra le cose più preziose.

«Certo - spiega - chi si occupa di pallavolo e di sport sa cosa voglia dire arrivare a queste fasi senza il roster al completo: indubbiamente Trento è stata penalizzata da questo, noi però ne abbiamo saputo approfittare davvero bene. Credo che la finale scudetto sia un risultato che i ragazzi abbiano voluto e meritato, come tutti quelli che vincono senza partire da favoriti... in pieno stile Vero Volley. E mi sento di ringraziare i nostri tifosi, come il nostro staff, fondamentali per ottenere risultati del genere. Aver visto tanta gente in trasferta, quando di solito

erano un numero un po' sparuto, è una grandissima soddisfazione.

Poi il presidente si sbilancia in prospettiva finale: «A Perugia andremo a giocare un po' con lo stesso stile, pensando gara dopo gara, considerando che affronteremo una squadra che è al gran completo. In questo momento in cui il livello della Superlega è così alto, fanno la differenza non solo gli aspetti tecnici e tattici, ma anche l'allenatore, il contorno... È per quello che ci sono squadre che riescono a esprimere un gioco particolare che mette in difficoltà anche avversarie sicuramente più titolate e dal budget ben più alto. Noi ci siamo».

p.d.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Mint Vero Volley Monza fa festa dopo il trionfo di Trento



Un attacco di Eric Loeppky, 25 anni, martello canadese di Monza che cerca di superare

il muro a 1 di Lavia mentre l'altro elemento del muro dell'Itas è evidentemente in ritardo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1633 - T.1633

I biglietti si possono acquistare sul sito di Vivaticket o direttamente presso tutti i punti vendita

Aperta la prevendita per il match, ecco i prezzi



Palazzetto Il PalaBarton può ospitare 5 mila persone

PERUGIA

■ Aperte ieri la prevendita di gara 1, con la quale si può acquistare il biglietto direttamente dal sito www.vivaticket.it e presso i punti vendita vivaticket.

I PREZZI DEI BIGLIETTI

TRIBUNA VIP CENTRALE: Intero 48 euro, Ridotto (under 14) 29

TRIBUNA VIP LATERALE:
Intero 43 euro, Ridotto 26

DISTINTI CENTRALI:
Intero 35 euro, Ridotto 20

DISTINTI LATERALI:
Intero 35 euro, Ridotto 20

GRADINATE II° ANELLO CENTRALE:
Intero 24 euro, Ridotto 14

GRADINATE II° ANELLO LATERALE:
Intero 22 euro, Ridotto 12

SETTORI A-B-C-D "SPICCHI":
Intero 12 euro, Ridotto 8.

(Costi di prevendita e di commissioni non compresi)

L.B.



Le grandi storie dell'Umbria Venerdì in allegato 48 pagine sulla Sir Safety System: uomini, numeri e retroscena

Il capolavoro di Gino Sirci

di **Federico Sciorpa**

PERUGIA

■ Storie di uomini e aziende che fanno e hanno fatto grande la storia della regione. Grandi uomini per imprese alla ribalta nazionale e internazionale. Di questo narra **Le grandi storie dell'Umbria**, la nuova iniziativa del *Corriere dell'Umbria*. Un corposo allegato al quotidiano che racconta, con una serie di numeri monografici, come uomini dotati di fiuto, capacità e tenacia, sono riusciti a guadagnare ri-

sultati e fama con le loro aziende, dando lustro all'Umbria intera. In termini economici e di immagine.

Il fascicolo che segna l'esordio di questa iniziativa editoriale, è di imminente uscita: appuntamento in edicola infatti, venerdì 19 aprile insieme al nostro quotidiano. Primo protagonista de **Le grandi storie dell'Umbria** è **Gino Sirci** con la sua **Sir Safety System**. In 48 pagine ripercorriamo come è nato e si è consolidato il successo di una azienda conosciuta alle grandi platee per aver legato il

suo nome al volley. A suon di trionfi. Dietro a ciò che si vede, a quello che si ammira, c'è il lavoro silenzioso e orgoglioso di tanti, che merita di essere conosciuto e sviscerato in ogni minimo dettaglio, tanto - a volte - è rimasto invisibile. Di questo ci occuperemo con interviste, aneddoti, foto, storie, numeri (intesi come produzione, fatturato, dimensione economica in genere e sociale) e progetti di un uomo e di una impresa che proporremo in ogni piccolo particolare. Perfino nei retro-

scena dei successi della pallavolo, nei meandri di una produzione all'insegna della qualità. Perché quello della Sir Safety System è un autentico capolavoro imprenditoriale, come titoliamo: nato dal nulla grazie a un giovane e sfrontato Gino Sirci. Così, "un giorno all'improvviso". L'intuizione di un ragazzo, la capacità di inseguire un sogno, la passione nel realizzarlo: ecco la Sir Safety System. A domani, su queste colonne, per qualche anticipazione. Venerdì l'appuntamento in edicola.



Arriva il primo di una serie di numeri monografici Venerdì, in allegato al Corriere dell'Umbria, Le grandi storie dell'Umbria: 48 pagine dedicate alla Sir Safety System

(foto Oreste Testa)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Superlega Si ripete l'ultimo atto andato in scena a Bologna per la Final Four di Coppa Italia

Sir, inizia lo scontro scudetto

Giovedì c'è gara 1: i Block Devils ospitano al PalaBarton La Mint Vero Volley Monza

L'arma dei brianzoli

Il modulo a tre schiacciatori dà pochi punti di riferimento

PERUGIA

■ La Mint Vero Volley Monza, dopo aver sconfitto domenica sera in trasferta Trento in gara 5 di semifinale con una grande prova corale, raggiunge la Sir Susa Vim Perugia nella serie della finale che assegna il tricolore. La corsa verso lo scudetto parte giovedì sera alle 20.30 al PalaBarton, palazzetto che farà da cornice a gara 1, con la prevendita aperta da ieri. Ultimo atto inedito per la Superlega, con Monza alla sua prima partecipazione assoluta. Uno scontro finale che non è una novità in questa stagione, perché si ripete quello andato in scena a Bologna per la Final Four di Coppa Italia, a dimostrazione della qualità e della costanza dimostrate durante l'anno dalle due squadre. Tra l'altro, potenza delle coincidenze, entrambe hanno superato in semifinale le stesse formazioni sconfitte anche nelle semifinali della coppa nazionale. Fattore campo dunque a favore dei Block Devils, in virtù del secondo posto raggiunto in regular sea-

son contro la quinta piazza finale dei brianzoli. Block Devils che proseguono a Pian di Massiano il loro lavoro di preparazione alla finale, con il lavoro fisico e tecnico di ieri pomeriggio, aggiungendo rispetto ai giorni precedenti la preparazione tattica nei confronti della Mint Vero Volley, un avversario che, a dispetto dei pronostici della vigilia, ha dimostrato di meritare ampiamente l'atto conclusivo della Superlega.

IDENTIKIT BRIANZOLO Come biglietto da visita potrebbero bastare gli "scalpi" di Civitanova e di Trento nella cavalcata playoff, peraltro entrambe battute in trasferta in gara 5. Ma Monza è molto di più. È la velocità e la imprevedibilità di Cachopa in regia, è la robustezza di un sideout continuo ed efficace, è l'intercambiabilità degli interpreti in campo con il modulo a tre schiacciatori (Loepky, Takahashi e Maar) che non dà punti di riferimento agli avversari, è la grandissima qualità in fase break, con la difesa in particolare guidata dal libero Gaggini che tira su palloni a ripetizione per poter contrattaccare. È infine, ma non per ultimo, il grande entusiasmo che pervade un gruppo che

sta facendo una stagione clamorosa, alla terza finale raggiunta dopo quella in Coppa Italia ed in Challenge Cup, e che cerca l'aciliegina sulla torta. I Block Devils dovranno fare massima attenzione. Reduci da un buon momento di condizione, i bianconeri si stanno preparando alla sfida con sedute di lavoro continue in quel di Pian di Massiano.

I TEMI DELLA FINALE Tantissimi gli argomenti di cui parlare sull'ultimo atto della Superlega. Dalla sfida in regia tra Giannelli e Cachopa, tra i migliori interpreti del ruolo, a quella al centro della rete tra i compagni azzurri Russo e Galassi, fino a quella in panchina, con i coach Lorenzetti ed Eccheli che hanno saputo impostare le loro squadre a propria immagine e somiglianza. I precedenti stagionali dicono Perugia (tre vittorie su tre, due in campionato ed una in Coppa Italia), ma i precedenti adesso contano meno di zero. Potrebbe invece contare il fattore campo. Ed è qui che subentra il pubblico del PalaBarton. Il tifo strabiliante visto per tutta la stagione avrà il compito di spingere i ragazzi dagli spalti e di aiutarli nei momenti di difficoltà.





Gran finale
Dopo il match di giovedì appuntamento domenica per gara 2. La finale scudetto della Superlega continua con il terzo scontro in programma giovedì 25 aprile. L'eventuale gara 4 e 5 si giocano domenica 28 aprile e mercoledì primo maggio.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

MONZA DA SOGNO vince 3-2 a Trento FINALE SCUDETTO

PALLAVOLO
*Da giovedì 18
comincia la serie
con Perugia
che mette in palio
il titolo italiano*

GARA 4	
MINT VERO VOLLEY	3
ITAS TRENTO	1

PARZIALI SET: 22-25, 25-23, 25-23, 25-11.

MINT VERO VOLLEY: Visic, Loeppky 17, Galassi 10, Maar 19, Takahashi 14, Kreling 1, Di Martino 11, Gaggini (L), Szwarc 1, Mujanovic, Beretta, Comparoni, Morazzini (L). All. Eccheli

ITAS TRENTO: Nelli 3, D'Heer 1, Kozamernik 8, Michieletto 15, Rychlicki 9, Magalini, Laurenzano (L), Lavia 15, Podrascanin 7, Garcia, Acquarone, Pace (L), Cavuto, Berger, Sbertoli. All. Soli

NOTE MINT: battute vincenti 7, battute sbagliate 12, muri 9, errori 24, attacco 44%

GARA 5	
ITAS TRENTO	2
MINT VERO VOLLEY	3

PARZIALI SET: 18-25, 22-25, 25-23, 26-24, 15-17.

ITAS TRENTO: Nelli, Kozamernik 13, Michieletto 17, Sbertoli, Pace (L), Rychlicki 31, Laurenzano (L), Lavia 15, Podrascanin 7, Garcia,

Acquarone, D'Heer, Cavuto, Magalini. All. Soli

MINT VERO VOLLEY: Visic, Loeppky 23, Maar 23, Galassi 14, Takahashi 19, Kreling 3, Di Martino 9, Gaggini (L), Szwarc 1, Comparoni, Mujanovic, Morazzini (L), Beretta. All. Eccheli

NOTE MINT: battute vincenti 4, battute sbagliate 17, muri 7, errori 23, attacco 50%.

MONZA (cm9) Strepitosa impresa della Mint Vero Volley Monza che, dopo essere stata

sotto 2-0 nella serie scudetto si è resa protagonista di una clamorosa rimonta che le permetterà, per la prima volta nella sua storia, di giocare la finale play off con in palio lo scudetto, avendo già la certezza di partecipare alla prossima edizione della Champions League.

Tornando alla serie con Trento, in gara 4 Monza conduce le danze in maniera eccellente, con una prestazione che ha evidenziato una squadra solida a muro e con un servizio efficace e incisivo.

Dopo aver perso il primo set, i monzesi sono riusciti a ribaltare la partita, conquistandosi Gara-5.

Sul campo dell'ITAS Trentino i ragazzi di coach Eccheli hanno disputato una gara incredibile. Quella andata in scena alla «T Quotidiano Arena» è stata una sfida intensa e combattuta.

La Mint Vero Volley Monza ha saputo prendere il comando sin dall'inizio, conquistando un doppio vantaggio nei set prima di subire la reazione dei padroni di casa che, lo ricordiamo, sono i Campioni d'Italia uscenti e che hanno lottato con tutte le loro forze, riuscendo a portare la sfida al quinto set. Nell'ultimo parziale, i ragazzi dello straordinario coach Eccheli hanno mostrato una coesione straordinaria, ribaltando l'esito con una prestazione impeccabile nei momenti più importanti e fondamentali. Parte bene la Mint nel primo parziale portandosi subito sul 1-6. L'Itas trova la reazione con Michieletto ma Monza è brava a tenere le giuste distanze e chiude 25-18.

Nel secondo set, dopo un inizio equilibrato, Monza prende il comando con Loeppky che conduce una serie di attacchi vincenti, permettendo il sorpasso 13-12. Il set si gioca punto a punto fino agli ultimi scambi, ma ancora una volta Loeppky sigilla il risultato con un ace decisivo, portando Monza sullo 0-2. Nel terzo set, la Mint ottiene un vantaggio iniziale grazie agli attacchi di Takahashi, ma Trento lotta con orgoglio pareggiando sul 13-13 e prendendo il comando. La squadra di Eccheli riesce a recuperare il distacco portandosi sul 21-21. Nonostante gli sforzi dei brianzoli, Trento si prende il parziale. Il quarto set è molto intenso: entrambe le squadre si sono alternate nel comando del punteggio. Tuttavia, i padroni di casa trovano il set point e portano il match al quinto. Nel tie-break Monza si porta avanti grazie alla precisione di Takahashi. Trento risponde con due ace consecutivi di Lavia, portandosi in vantaggio all'inversione di campo sul punteggio di 8-7. Il set rimane tesissimo fino agli ultimi scambi, ma una magistrale azione di Maar, con l'aiuto fondamentale di Gaggini in difesa, regala a Monza il break decisivo sul 11-13. Nonostante Trento annulli due match point, Takahashi sigilla la vittoria con un altro punto vincente, portando Monza in finale. Ma non c'è tempo per gioire, perché la "madre di tutte le finali" bussa già alle porte.

Giovedì 18 alle 20.30 al PalaBarton di Perugia Gara 1. Domenica 21, invece, tutti alla Opiquard Arena per Gara 2 in orario ancora da definire come per Gara 3 che il 25 aprile riporterà le due squadre a Perugia.

Morgana Corti





Nella foto sopra: entusiasmo alle stelle nelle fila della Mint dopo la vittoria in Gara 5. Qui a sinistra (foto Giancarlo Favaro): la grinta di coach Echeli che ha guidato Monza alla prima storica finale scudetto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

Rivoluzione Eccheli per un Monza da scudetto C'è la mano del tecnico nella finale conquistata

Per ribaltare Trento è stato prezioso il ritorno di Stephen Maar. Ma l'arma in più della Mint sono le idee vincenti del suo allenatore

ORA SI RIPARTE

Gara 1 a Perugia giovedì alle 20.30
Dopo aver eliminato i Campioni d'Italia tutto è possibile

VOLLEY

di **Andrea Gussoni**

È stato un risveglio dolcissimo quello di lunedì per la Mint Vero Volley Monza che ha iniziato decisamente col sorriso la settimana in cui scatterà la sua prima storica finale scudetto, contro la Sir Susa Vim Perugia. I brianzoli hanno completato domenica una vera e propria impresa, imponendosi al tie-break della bella in casa dei campioni uscenti (ora è giusto chiamarli così) dell'Itas Trentino. Se il successo ottenuto in Coppa Italia a Casalecchio di Reno poteva anche essere stato in parte casuale o comunque la classica eccezione che conferma la regola, stavolta non ci sono più dubbi sul valore di Cachopa e compa-

Sotto 2-0 nella serie, coach Massimo Eccheli ha rivoluzionato una squadra che col rientro di Stephen Maar e la sostituzione di Arthur Szwarc con Eric Loeppky in posto due ha cambiato completamente volto. I primi ad accorgersene sono stati proprio Alessandro Michieletto e compagni che non sono più riusciti a mettere a terra la palla con facilità e hanno finito con l'innervosirsi. Monza in gara-3 in vantaggio due set a zero e 10-15 nel terzo ha accusato un po' di stanchezza e anche un po' di braccino del tennista ma non ha mai mollato e al tie-break si è meritata un trionfo celebrato dalla presidente Alessandra Marzari, arrivata in Trentino per l'occasione per stare vicina ai suoi amatissimi ragazzi: «Questa è una squadra in pieno stile Vero Volley: tenace, attenta e ordinata che può essere da esempio per tutte le squadre giovanili. Sono davvero molto contenta. Per arrivare al massimo a questo punto della stagione, la completezza del roster è sicuramente un aspetto impor-

tante, e Trento ha pagato la mancanza del loro palleggiatore Sbertoli. Noi, però, siamo stati davvero molto bravi perché loro hanno davvero un'ottima squadra».

Felicissimo anche coach Massimo Eccheli: «E' stato davvero un percorso bellissimo, iniziato ad ottobre quando abbiamo capito velocemente di aver le possibilità di fare una grande stagione. Magari non immaginavamo di arrivare fin qui, però eravamo consapevoli di avere gli strumenti per giocarcela contro tutti. Quest'anno avevamo l'obiettivo di vincere la Challenge e, anche se non ci siamo riusciti, abbiamo conseguito risultati importanti. Il rientro di Maar ci ha consentito di poter giocare con tre schiacciatori, che ci ha dato più sicurezza, permettendoci di aver la meglio in tre battaglie sportive. I ragazzi hanno vinto e perso sempre allo stesso modo, combattendo senza mollare e costringendo l'avversario a dare sempre il massimo».

Gara-1 è in programma a Perugia giovedì alle ore 20.30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da giovedì sera la Mint Vero Volley Monza giocherà la sua prima storica finale scudetto contro la Sir Susa Vim Perugia



L'intervista Al rientro, dopo l'infortunio alla mano, il numero 6 gialloblu cerca di spostare subito attenzione e concentrazione su altri obiettivi della stagione: «Pensiamo alla finale per il 3° posto e alla Champions»

«Monza è cresciuta, noi siamo calati»

Il palleggiatore dell'Itas Sbertoli non molla dopo il ko: «La pallavolo è così»

● Riccardo Sbertoli, nato a Milano nel 1998, è il palleggiatore della Trentino Volley dal 2021

● Con la maglia di Trento ha vinto una Supercoppa italiana nel 2021 e lo scudetto dello scorso anno

● Con la Nazionale ha vinto l'Europeo del 2021 e il mondiale del 2022. Nel 2023 ha conquistato l'Argento agli Europei

di **Nicolò Bortolotti**

L'uscita dalla semifinale playoff Scudetto per mano di Mint Vero Volley Monza non può soddisfare l'ambiente Trentino Volley, costretto a fare i conti con un macigno emozionale da portarsi dietro non indifferente. Passare dal dominare la serie 2-0 all'amaro epilogo di domenica sera è frustrante e doloroso, specialmente per chi in regular season ha dato dimostrazione di superiorità in lungo e in largo. La pallavolo, però, è così: prendere o lasciare! Piaccia o meno, i playoff inducono sempre a trovare sorprese lungo il cammino e questo è stato il caso di Monza ai quali non vanno assolutamente tolti i meriti. Certo è che fino alla vigilia di gara-3 in pochi avrebbero sospettato una rimonta di questo tipo, specialmente per il divario visto in campo tra trentini e brianzoli nelle prime due sfide. Invece, ci si ritrova a commentare una *débâcle* durissima per il modo in cui è arrivata che potrebbe ripercuotersi emotivamente sul futuro prossimo: la Trentino Volley, infatti, sarà impegnata pri-

ma nella finalina terzo-quarto posto contro Milano (a partire da gara-1 in programma mercoledì 17 aprile alle ore 20.30 alla «Il T Quotidiano Arena») e poi, il 5 maggio, ad Antalya per la finale di Champions League contro i polacchi dello Jastrzebski.

Sbertoli, gara-5, così come tutta la serie, si è rivelata un'altalena di emozioni. Il risultato finale non vi premia e forse non è ciò che vi aspettavate.

«Quando si gioca una semifinale non ti puoi aspettare nulla e se lo fai, se ti aspetti una vittoria, commetti un errore. La squadra in gara-5 è stata a tratti commovente: abbiamo giocato contro una Monza che in questa serie ha superato il proprio livello ottenendone uno nuovo, molto più alto. Noi con le nostre difficoltà, inutile nascondere, abbiamo battagliato perché abbiamo messo la cattiveria, la grinta ed abbiamo gettato il cuore oltre l'ostacolo per cercare di recuperare una partita che tecnicamente ci vedeva in questo momento inferiori. È brutto perché tutto si basa su due punti di differenza, vincere o perdere è una questione di finezze. Però è il nostro sport e il nostro lavoro, a volte va così».

Da questa serie contro Monza cos'è emerso maggiormente secondo lei?

«È emerso che loro sono una squadra con caratteristiche ben precise e noi, invece, ne abbiamo altre. Sono stati bravi a giocare sulle nostre debolezze, mentre noi abbiamo fatto fatica a contenerli. Non abbiamo avuto quella fluidità che di solito ci contraddistingue e questo ha portato ad una gara-5 finita 3-2 nella quale abbiamo perso per due punti. La differenza non è stata tanta, ma quanto basta per non permetterci l'accesso alla finale. Alla fine loro hanno

meritato di passare».

Alla luce di questo risultato, adesso l'obiettivo si sposta sulla Champions?

«No, ora l'obiettivo si sposta sulla finale 3° e 4° posto. Noi siamo ciò che abbiamo messo in campo per arrivare fino a qui, a prescindere da una sconfitta o dall'uscita in semifinale Scudetto: vincere la finale contro Milano significherebbe conquistare l'accesso alla Champions League del prossimo anno, quindi pensiamo a quella prima di andare a focalizzarci sulla finale continentale. È giusto cercare di guadagnarsi la prossima Champions prima di pensare al resto, sapendo che non sarà affatto facile».

Il pubblico della «Il T Quotidiano Arena» ci ha provato a trascinarvi fino all'ultimo...

«Ho ringraziato più persone possibili perché in gara-5 c'è stata un'atmosfera incredibile. È stato davvero bello ed emozionante. In alcuni momenti, nel quale facevamo tecnicamente fatica, il pubblico ci ha dato una grande mano, li ringrazio molto».

È tornato in campo dopo l'infortunio che l'ha tenuto lontano diverse partite. Come sta fisicamente?

«Devo recuperare ma non è facile, ho fatto solo due allenamenti con la squadra. Ora il mio obiettivo non finisce qui, come quello della squadra e della società, è quello di voler andare avanti per recuperare al meglio e giocarci le prossime partite».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le date delle partite della Finale per il 3° posto Play Off 2021

00DS4		00DS4		
Gara 1	Gara 2	Gara 3	Gara 4 Eventuale	Gara 5 Eventuale
ilT quotidiano Arena	a Milano	ilT quotidiano Arena	a Milano	ilT quotidiano Arena
17 aprile mercoledì	20 aprile sabato	24 aprile mercoledì	27 aprile sabato	30 aprile martedì
ore 20.30	ore 20.30	ore 20.30	ore 20.30	ore 20.30



Withub



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

SIR, E GIÀ FEBBRE DA FINALE SCUDETTO

► Giovedì al PalaBarton va in scena gara 1 ► Fari puntati sui due veterani del gruppo: Attivata la prevendita dei biglietti il libero Colaci e coach Angelo Lorenzetti

IL VOLLEY

PERUGIA Con il fattore campo favorevole ai Block Devils, che stanno già preparando la sfida a suon di allenamenti fra campo e sala pesi, è subito scattata la vendita dei biglietti per il primo atto della finale scudetto che vedrà la Sir Susa Vim Perugia affrontare la Mint Vero Volley Monza. Un duello che si annuncia assolutamente suggestivo e spettacolare. Gara 1 è in programma giovedì sera al PalaBarton alle 20,30. Perugia aveva chiuso al secondo posto la regular season, mentre Monza si era piazzata sulla quinta casella e così per la squadra di Angelo Lorenzetti c'è la possibilità di sfruttare l'importante aiuto del tifo di casa nel match di esordio e nell'eventualità di una contesa protratta fino alla quinta sfida, Perugia si troverebbe col vantaggio di disputare tre gare in casa. Proprio sui tifosi e il loro valore, è tornato ancora una volta nei giorni scorsi il patron bianconero Gino Sirci. «I nostri tifosi? Splendidi, sono l'anima e lo spirito di Perugia», ha detto facendo riferimento anche ai cori che trascinano in ogni sfida i Block Devils.

Quella fra Sir e Monza in una finale scudetto è una prima assoluta. Soprattutto per i brianzoli, alla prima storica qualificazione alla finale tricolore che ha portato anche alla matematica qualificazione alla prossima edizione della Cev Champions League. Lì ci sarà nuovamente an-

che Perugia, che in fatto di finali scudetto è arrivata ora a quota sette, con un successo nella stagione 2017-2018, quella del triplete.

I BIGLIETTI

Riguardo l'accesso al PalaBarton, è attiva come detto la prevendita con possibilità di acquisto online su vivaticket.it o nei punti vendita. Ecco costi settore per settore (il prezzo non comprende i costi di prevendita e di commissioni). Tribuna vip centrale 48 euro (29 ridotto under 14), tribuna vip laterale 43 euro (ridotto 26), distinti centrali 35 euro (ridotto 20), distinti laterali 35 (ridotto 20), gradinate II° anello centrale 24 euro (ridotto 14), gradinate II° anello laterale 22 euro (ridotto 12), spicchi settori A-B-C-D 12 euro (ridotto 8).

I PRECEDENTI

Quella di gara 1 della finale playoff scudetto sarà la sfida numero trentaquattro fra Perugia e Monza. Nei precedenti, la Sir si è imposta 26 volte, mentre la squadra brianzola ha vinto in 7 occasioni. Il conteggio dei set dice 86 vinti dai Block Devils, 36 dalla Mint Vero Volley. L'ultimo confronto è quello della finale di Coppa Italia disputata a Casalechio di Reno il 28 gennaio scorso, con vittoria per 3-1 della Sir. Ora la squadra di coach Lorenzetti lotta per il quarto trofeo stagionale dopo Supercoppa, Coppa Italia e Mondiale. Rimanendo alle sfide già giocate tra le due protagoniste della finale, c'è

da ricordare il faccia a faccia nella finale playoff per il quinto posto nella passata stagione, quando a imporsi fu proprio Monza 3 a 2.

LE CURIOSITÀ

L'analisi dei precedenti fra Sir Susa Vim e Mint Vero Volley racconta che ci sono stati set particolarmente tirati. Il più lungo ed equilibrato è stato il secondo della sfida valida per la settima giornata di andata del campionato 2015-2016: si chiuse 35 a 33 per Perugia e durò 41 minuti. I Block Devils hanno dalla loro anche il set più "facile". Due per la verità, terminati entrambi 25-11 con 14 punti di scarto (stagioni 2027 e 2018) in poco più di 20 minuti di gioco. C'è da immaginare che la prova di Monza vista con Trento in gara 5 della semifinale di domenica, regalerà parziali tirati e combattuti.

I PARTICOLARI

Riguardo i singoli, riflettori puntati su Massimo Colaci, libero dalla Sir ed mvp di gara 4 contro Milano, che è arrivato alla sua decima serie che assegna il titolo italiano (metà giocate con Perugia, metà con Trento). Una sola in meno per coach Lorenzetti, alla nona finale scudetto. La Sir sarà la sua quarta squadra ad approdare a questa fase. Prima assoluta in prima finale scudetto invece per sette Block Devils: Tim Held, Jesus Herrera, Alessandro Toscani, Wassim Ben Tara, Flavio, Kamil Semeniuk e Gregor Ropret.

Riccardo Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il gruppo Sir prepara l'assalto alla finalissima Scudetto contro Monza, la prima sfida è in programma giovedì alle 20,30 al PalaBarton (FOTO ORIFOPRESS)

**IL RECORD:
IL SET PIÙ LUNGO
TRA LE DUE SQUADRE
RISALE
AL TORNEO 2005-2016
E SI CHIUSE 35-33**

**PERUGIA
HA IL VANTAGGIO
DI INIZIARE
LA SERIE
GIOCANDO
IN CASA**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

Perugia-Monza per lo scudetto Caccia al biglietto per gara 1

Aperta la prevendita: verso il record di pubblico giovedì al PalaBarton
In virtù dei risultati play-off il team di Lorenzetti ha il vantaggio del campo



Sir Perugia pronta per la finale

di **Alberto Aglietti**
PERUGIA

Tutto è pronto per la finale scudetto di pallavolo. La Sir Susa Vim Perugia si prepara a ritoccare il record di pubblico giovedì in gara-uno contro Monza, la caccia al biglietto sarà più che mai impegnativa. Mai prima d'ora le due rivali erano approdate all'epilogo per il tricolore. I block-devils ci arrivano da secondi classificati nella stagione regolare, mentre i brianzoli hanno terminato il girone di ritorno al quinto posto. In questa stagione le due rivali si erano affrontate già nella finale di coppa Italia, e anche là in semifinale avevano eliminato le stesse avversarie. In virtù dei risultati scaturiti

nei play-off la formazione bianconera ha il vantaggio del campo dalla sua, ulteriore conferma che non sempre la classifica è rispettata nella seconda fase.

Certo, statisticamente è più facile che sia la squadra che è andata meglio durante la stagione regolare a vincere, ma i brianzoli hanno dimostrato di avere una condizione eccellente ed hanno mietuto vittime eccellenti negli spareggi, prima Civitanova Marche e poi Trento.

Se a ciò si aggiunge anche il fatto che i lombardi hanno raggiunto la loro terza finale (dopo quella in coppa Italia e quella in challenge cup), si capisce che il gruppo è di qualità. I precedenti stagionali sorridono ai perugini (tre vittorie su tre scontri diretti), ma è logico che bisognerà fare i conti con i miglioramenti fatti e con la condizione psicofisica attuale.

I tifosi della Sir Susa Vim Perugia si stanno organizzando per farsi sentire più che mai dagli spalti, sostenendo i propri beniamini.

Da lunedì pomeriggio è stata aperta la prevendita che prevede l'acquisto online direttamente dal sito www.vivaticket.it e nei punti vendita vivaticket convenzionati (per trovare il più vicino verificare al seguente link <https://shop.vivaticket.com/it/ricercapv>).

